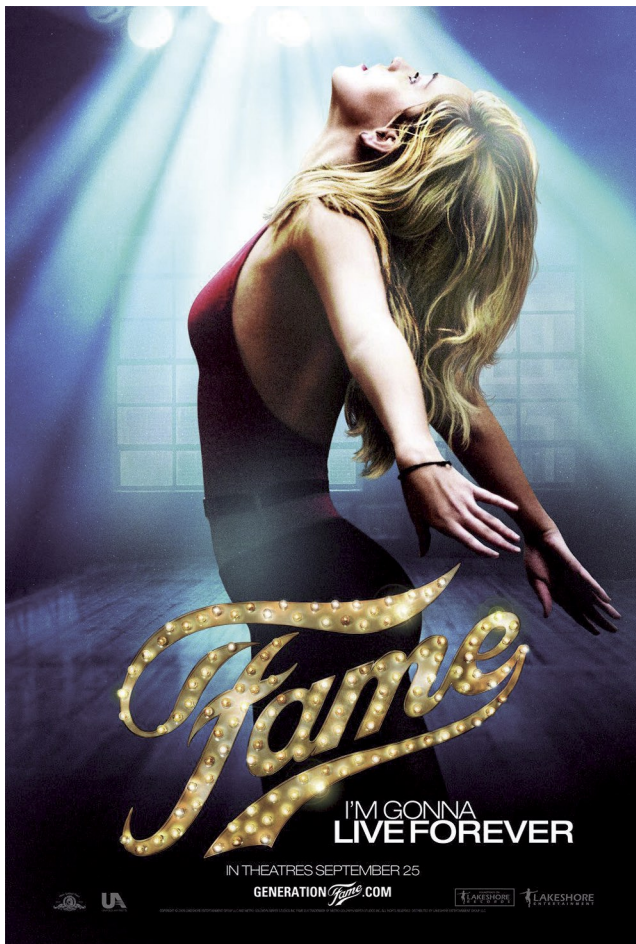


# FAME: dopo 30 anni... saranno ancora famosi?



*Remake dell'originale film degli anni '80 di Alan Parker, dove i protagonisti ritornano dopo 30 anni ma questa volta senza lacrime e senza sudore.*

derma prigioniera del nuovo stile del cinema hip hop (Step Up, Street Dance Fighter, Save The Last Dance), e dove anche i personaggi e le loro vicende perdono carattere e colore per omologarsi alla massa.

Il regista tenta, però comunque di dare al film un ritmo sostenuto inserendo coreografie frenetiche, sempre sulla scia dello stile hip hop, ormai già abbondantemente (ri)visto, nei punti morti del film dove si nota l'assenza di trama e collegamento tra le vicende dei protagonisti. Se il vecchio film di Alan Parker era stato considerato un mito di quel tempo, fu anche a causa delle novità stilistiche e musicali che erano cominciate negli anni '60 e che egli ha fuso in un mix energetico e innovativo. Nel remake, invece, ci troviamo di fronte ad uno stile già esistente che non propone niente di nuovo anche se il talento dei protagonisti, anche in questo caso semiconosciuti dal pubblico, riesce a tenere alto l'onore dell'originale di cui, fortunatamente non si sono perse, comunque, le canzoni più famose e la fantastica scena di ballo ed euforia nella mensa della scuola, che fa rimanere sempre vivo il sogno di raggiungere la fama e il successo che sembra stia contagiando anche la nostra televisione, tramite Talent Show (Amici, X-Factor, Accademy), che invece di mettere in risalto il talento dei concorrenti, esso viene usato come arma nei dibattiti, e dove l'ultima parola è sempre del pubblico! Ma nonostante gli errori di regia, certamente non è un film da buttare via, il talento degli attori è notevole, specialmente quello canoro di Naturi Naughton (la nuova Irene Cara), che reinterpreta i più famosi brani musicali con una voce che farebbe invidia anche ad Aretha Franklin, o anche Kherington Payne, fantastica ballerina finalista di So You Think You Can Dance (una specie di Amici americano dove però i ballerini sono mostruosamente bravi e dove l'opinione del pubblico vale meno di zero), che nel film interpreta la talentuosa Alice.

Perciò, tirando le somme possiamo definirlo un film standardizzato che, anche se ben interpretato, apre la milionesima finestra sul tanto amato sogno di avere successo, ma che ci si presenta come la classica routine, anche se è decisamente consigliabile per gli amanti del genere, suggerisco a chi, come me, ama essere scrupoloso, e non fosse soddisfatto del risultato, di risalire all'origine della storia.

“Voi volete la fama? La fama costa. Ed è qui che si comincia a pagare: con il sudore”.

Quando pronunciamo le parole Fame: Saranno Famosi, la prima cosa che viene in mente, almeno per chi ha vissuto negli anni '80, è il grande film di Alan Parker (le Ceneri di Angela, Evita) che subito divenne un cult, il simbolo della rivoluzione musicale che in quegli anni stava invadendo la metropoli di New York, insieme ad un cast di personaggi allora semiconosciuti e alle hit musicali composte da Michael Gore (Fame, Out Here On My Own, Hot Lunch Jam cantate da Irene Cara che nel film originale interpreta la dolce ed ingenua Coco Hernandez).

Ecco perchè quando ci è giunta la notizia di un remake del film ambientato ai giorni nostri la cosa ci si è presentata come un atto sacrilego! Perchè andare a ripescare una delle pietre miliari del “musical” per darla in mano ad un regista che alle spalle ha una carriera fatta di video per MTV?

Il film del 2009, uscito nelle sale il 9 Ottobre, sotto la regia di Kevin Tancharoen stravolge l'intera ambientazione che viene rivisitata ai giorni nostri, dove lo stile originale, che proponeva una nuova New York multiculturale a cavallo tra gli anni '70 e '80, diventa una New York mo-

## Trama

Alla High School of Performing Arts di New York cominciano le audizioni per selezionare i nuovi astri nascenti del mondo dello spettacolo. Nell'arco di quattro anni, questi giovani aspiranti cantanti, ballerini, attori e registi, imparano l'arte e danno libero sfogo ai loro talenti. Sognano il successo e condividono affetti e paure. Lottano contro le decisioni dei propri genitori e osservano brillare oppure estinguersi tutte le loro aspirazioni. L'articolazione del film resta la stessa: scansione in cinque atti (le audizioni più i quattro anni di corso), ripartiti fra il tempo dell'euforia e della spensieratezza dei primi anni e quello delle delusioni e del duro confronto con la realtà e i limiti del proprio talento del secondo biennio.

La storia è incentrata sulle vicende di 9 ragazzi ognuno dei quali vuole realizzare il suo sogno: Denise (Naturi Naughton), la perfetta pianista classica stanca del solito "repertorio" trova nella scuola insieme a Malik (Collins Pennie), giovane attore tormentato da una tragedia familiare, un nuovo modo per esprimere la sua arte attraverso il canto HipHop/Rap, portandola ad un conflitto con il padre. Jenny (Kay Panabaker), ingenua e timida attrice, non riesce ad essere all'altezza delle aspettative della scuola, perchè continuamente frenata dalla paura di essere giudicata, troverà aiuto e conforto tra le braccia di Marco (Asher Book), compagno di corso, dotato di qualità canore straordinarie. Victor



Il regista  
Kevin Tancharoen  
sul set del film Fame

(Walter Perez) cerca di comporre musica moderna in una scuola dove l'impronta di base è la musica classica. Entrerà in conflitto con il suo insegnante, ma poi con l'aiuto di Malik, Denise e della sua ragazza Alice (Kherington Payne), la più brava ballerina della scuola che lo lascerà per andare incontro al successo, riuscirà a far valere le sue capacità. Joy (Anna Maria Perez de Tagle) energica attrice promettente il cui talento non passa inosservato, sarà costretta a fare una scelta tra il lavoro e un possibile successo e l'istruzione. Neil (Paul Iacono), aspirante regista, brillante e pieno di idee, viene truffato e perde ogni possibilità di sfondare. Ed infine Kevin (Paul McGill), aspirante ballerino le cui doti non sono mai abbastanza, alla soglia del quarto anno in preda allo sconforto tenta il suicidio ma infine deciderà di prendere in mano l'eredità della madre e di fare l'insegnante.

## CAST

**Naturi Naughton:** Denise  
**Collins Pennie:** Malik  
**Kay Panabaker:** Jenny  
**Asher Book:** Marco  
**Kherington Payne:** Alice  
**Walter Perez:** Victor Taveras  
**Anna Maria Perez de Tagle:** Joy  
**Paul Iacono:** Neil Baczynsky  
**Kristy Flores:** Rose  
**Paul McGill:** Kevin  
**Megan Mullally:** Fran Rowan  
**Kelsey Grammer:** Joel Cranston  
**Charles S. Dutton:** Alvin Dowd  
**Debbie Allen:** Preside Simms

**Regia:** Kevin Tancharoen

**Sceneggiatura:** Allison Burnett, Aline Brosh McKenna



Alcune scene  
tratte dal film Fame  
Saranno famosi

## INTERVISTA DOPPIA

1980

### REGIA

Il film è stato diretto da Alan Parker, il quale ha dato al film un taglio più reale rendendo i personaggi, le vicende e i luoghi veri. Ci ha fatto vivere nella New York degli anni '80.

### GENE ANTHONY RAY

Gene Anthony Ray (purtroppo morto 6 anni fa per l'Aids) alias Leroy Johnson era il ribelle della scuola. La sua figura è diventata un mito.

### IRENE CARA

Irene Cara alias Coco Hernandez era lo straordinario talento canoro che ha interpretato i tre maggiori successi del film.

### DEBBIE ALLEN IERI...

...grintosa insegnante e coreografa...

2009

### REGIA

Diretto da Kevin Tancharoen, il quale nel tentativo di dare un taglio moderno, ha reso la pellicola più finta inserendo coreografie frenetiche per accelerare il ritmo del film.

### COLLINS PENNIE

Collins Pennie alias Malik, è il nuovo ribelle della scuola. Raccoglie l'eredità di Ray nel nuovo personaggio di un attore tormentato da una vita difficile

### NATURI NAUGHTON

Naturi Naughton alias Denise è la nuova dote canora che da vita alle canzoni del film con una voce che farebbe invidia anche ad Aretha Franklin.

### DEBBIE ALLEN OGGI...

...preside dell'Accademia è unica attrice presente in entrambi i film

# I MITI DEGLI ANNI '80



1980

### GENTE COMUNE

Un film di Robert Redford. Con Donald Sutherland, Timothy Hutton, Mary Tyler Moore, Judd Hirsch. La vita ordinata e serena dei Jarrett di Chicago è devastata dalla morte di uno dei due figli. L'altro è straziato da un forte senso di colpa.

Uno psichiatra li aiuta. 4 Oscar: miglior film, regia, sceneggiatura (Alvin Sargent da un romanzo di Judith Guest) e T. Hutton.

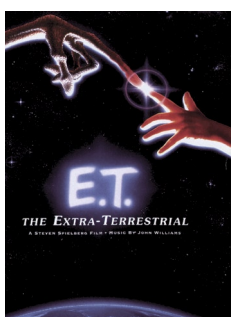


1981

### MOMENTI DI GLORIA

Un film di Hugh Hudson. Con Nigel Havers, Ben Cross, Ian Holm, Ian Charleson, Dennis Christopher. Parigi, Olimpiadi del 1924. Due atleti vincono le più importanti gare di corsa. Sono ambedue inglesi ma profondamente diversi. Eric Liddell appartiene alla Chiesa cristiana scozzese ed è convinto che correre sia uno dei modi a lui concessi per rendere onore a Dio. Harold Abrahams è invece ebreo e trova nello sport un modo per sconfiggere i pregiudizi sociali sul suo conto.

4 Oscar come miglior film, sceneggiatura originale, colonna sonora, costumi.

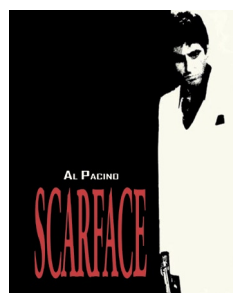


1982

### E.T. L'EXTRATERRESTRE

Un film di Steven Spielberg. Con Henry Thomas, Drew Barrymore, Robert MacNaughton, Peter Coyote, Dee Wallace Stone. In una foresta della California, un gruppo di alieni botanici prelevano campioni di vegetazione. Gli agenti del governo U.S.A. appaiono

e gli alieni fuggono a bordo della loro nave spaziale, lasciando indietro uno di loro e abbandonandolo. E.T. divenne un successo al botteghino, sorpassando, all'epoca, Guerre Stellari come film che ha incassato di più nella storia del cinema. 3 premi Oscar (musica, sonoro, effetti speciali).



1983

### SCARFACE

Un film di Brian De Palma. Con Al Pacino, Steven Bauer, Michelle Pfeiffer, Mary Elizabeth Mastrantonio. Ottimo remake del capolavoro del gangster-movie anni '30, ambientato a Miami, l'intreccio si dipana tra il mondo degli immigrati cubani e quello dei signori della droga della east-coast. Sono due i videogiochi ufficiali basati

sul film: il primo, Scarface: The World Is Yours, e il secondo: Scarface: Money. Power. Respect.

Alcune scene tratte dal film "Fame Saranno famosi"



**1984**  
**GHOSTBUSTERS**  
**ACCHIAPPAFANTSMI**

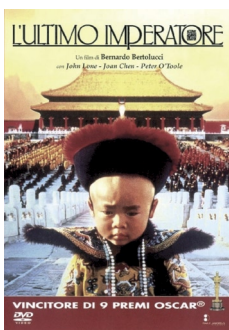
Un film di Ivan Reitman. Con Dan Aykroyd, Sigourney Weaver, Bill Murray, Harold Ramis, Rick Moranis. Espulsi dall'università di New York per scarsa serietà, tre giovani bricconi, studiosi di parapsicologia, aprono una ditta acchiappafantismi per la disinfezione ectoplasmatica e l'esorcismo degli spiriti maligni.

Nel 2000 la pellicola è arrivata alla posizione numero ventotto nella lista delle migliori cento commedie americane di sempre.



**1985**  
**LA MIA AFRICA**

Un film di Sydney Pollack. Con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer, Michael Kitchen, Malick Bowens. Ispirato all'omonimo romanzo autobiografico di Karen Blixen, e i proventi della prima serata di programmazione del film furono devolute a due organizzazioni non governative, AMREF e African Wildlife Foundation, operanti in Africa rispettivamente nel settore della sanità e della difesa dell'ambiente.



**1987**  
**L'ULTIMO IMPERATORE**

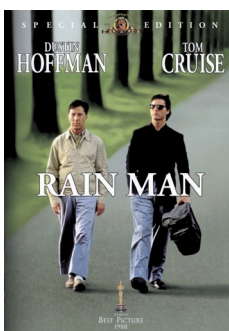
Un film di Bernardo Bertolucci. Con Peter O'Toole, John Lone, Joan Chen, Ryuichi Sakamoto, Dennis Dun. Melodramma in 2 parti, è la storia vera di Pu Yi che nacque (1906) imperatore e morì (1967) cittadino qualsiasi della Repubblica Popolare Cinese. 9 premi Oscar: film, regista, sceneggiatura adattata, fotografia, montaggio, musica, scenografie, costumi, sonoro.

montaggio, musica, scenografie, costumi, sonoro.



**1986**  
**TOP GUN**

Un film di Tony Scott. Con Tom Cruise, Kelly McGillis, Val Kilmer, Meg Ryan, Anthony Edwards. Le cose sembrano andare bene a due spericolati piloti di caccia della Marina americana. Poi uno muore in un incidente e l'altro entra in crisi depressiva. La pellicola vinse un Oscar per la miglior canzone (Take My Breath Away, prodotta da Giorgio Moroder per i Berlin).



**1988**  
**RAIN MAN - L'UOMO DELLA PIOGGIA**

Un film di Barry Levinson. Con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino, Gerald R. Molen, Michael D. Roberts. Viaggio da Cincinnati a Los Angeles di un disinvolto commerciante d'auto e di suo fratello, autistico con genio matematico. 4 Oscar: film, regia, sceneggiatura (Ronald Bass e Barry Morrow), D. Hoffman.

Barry Morrow), D. Hoffman.



**1989**  
**A SPASSO CON DAISY**

Un film di Bruce Beresford. Con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Tra il 1953 e i primi anni Settanta, in Georgia, si sviluppa il rapporto tra una vecchia, bizzosa e burbera signora ebrea e il suo autista di colore. Ebbe 9 nomination e 4 Oscar (film, attrice protagonista, sceneggiatura e trucco per l'italiano Manlio Ronchetti).

l'italiano Manlio Ronchetti).